

C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

Settore IV - LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE.

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**DETERMINAZIONE NUMERO 87 DEL 05-05-21
REGISTRO GENERALE NUMERO 241**

OGGETTO: Sisma 2016 - Incarico professionale per l'espletamento dei Servizi Tecnici finalizzati alla redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e della Relazione geologica e sismica propedeutici alla Ricostruzione del Cimitero di Castelmurato in loc. Castelfantellino ID 3873 - Determina a contrarre ed Affidamento diretto allo studio tecnico associato GEOEQUIPE - CUP: C53D21001300001 - CIG: 8731478396

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di maggio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTE le deliberazioni della Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge:

- n.401 del 03/11/1999 con cui è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- n.440 del 29/11/1999 con cui sono stati individuati i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- n.94 del 22/5/2001 con cui la sottoscritta è stata riammessa nel posto vacante di "istruttore direttivo tecnico" addetto a questa unità operativa tecnica;
- n.196 del 6/11/2001 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTO che il Sindaco, dott. Vincenzo Marini Marini, con decreto n. 4 del 09.01.2019 ha attribuito alla sottoscritta Patrizia Ortenzi le funzioni di "Responsabile del Settore IV - lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, ricostruzione" con decorrenza dal 09.01.2019;

premesse che:

- tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016 con epicentro ad Accumoli (RI) e che ha interessato i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il secondo in data 26 ottobre 2016 con epicentro ad Ussita (MC), che ha interessato in particolare i territori delle regioni Marche ed Umbria ed il terzo in data 30 ottobre 2016, con epicentro a Norcia, che ha egualmente interessato con particolare violenza e distruzione i territori delle regioni Marche ed Umbria;

- i tragici eventi sismici verificatisi a partire dal 24.08.2016 hanno provocato una distruzione pressoché totale in tutto il territorio comunale e in particolare del cimitero monumentale di Castelmurato, tale

che, con ordinanza sindacale n. 21 del 24.08.2016, è stata dichiarata l'inagibilità e l'inaccessibilità del suddetto cimitero;

- le due successive scosse sismiche del 26 e 30 ottobre 2016, oltre ad aver aggravato in maniera ingente il danneggiamento del citato cimitero con il crollo della torre monumentale, hanno causato anche uno smottamento lungo il versante su cui insiste l'unica strada di accesso al cimitero ed al limitrofo nucleo di Castelfantellino, che, divenuta quasi completamente impercorribile, è stata chiusa al pubblico transito per motivi di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità;

- con ordinanza sindacale n. 110/2016 l'intero territorio comunale di Ussita è stato dichiarato "zona rossa" con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone;

- l'ordinanza sindacale n.145/2017 ha ristretto la zona rossa, confermando comunque in zona rossa e, quindi, interdetta al pubblico transito, l'area del Cimitero Comunale di Castelmurato e la relativa strada di accesso, in quanto pericolosa e non sicura;

- il movimento franoso sul lato a valle di un tornante della strada di accesso al cimitero, ha causato un cedimento parziale della sede viaria impedendo il transito in sicurezza agli automezzi pesanti e/o comunque di grandi dimensioni che dovranno operare all'interno della struttura cimiteriale, nell'ottica di avviare i necessari interventi di rimozione delle macerie e ripristino della funzionalità del cimitero stesso;

considerato che il Comune ha ritenuto necessario porre in atto una serie di interventi finalizzati a garantire il ripristino delle funzioni cimiteriali e consistenti tra gli altri, nella messa in sicurezza della viabilità di accesso al cimitero e nella realizzazione di loculi per garantire sia la tumulazione dei feretri maggiormente esposti e compromessi dai crolli del cimitero sia di nuove sepolture;

dato atto che, a tale riguardo, è in fase di esecuzione l'intervento di messa in sicurezza della strada di accesso al Cimitero monumentale e realizzazione di n. 150 loculi provvisori a valere sulla contabilità speciale sisma, coerentemente con quanto previsto nelle ordinanze emesse a seguito degli eventi sismici dal Capo di dipartimento della protezione civile;

tenuto conto che il Cimitero di Castelmurato di Ussita rappresenta una situazione estremamente complessa, critica e di difficile soluzione quanto urgente, per:

- la presenza di circa 800 salme accolte in varie tipologie di sepolture: tombe di tipo ipogeo, a terra, fornetti ed ossari, gravemente lesionati, in uno scenario complessivo di forte danneggiamento e degrado;
- la presenza di cumuli di macerie con commistione di resti umani, il tutto aggravato dal crollo della torre del castello;
- la presenza all'interno del cimitero di beni di competenza del MIBACT e, probabilmente, anche del Vaticano (cappella del Cardinale Gasparri attribuita all'arch. Aristide Leonori);
- lo smottamento dei due versanti del crinale;
- la mancanza di studi di microzonazione sismica di terzo livello dell'area in questione, che hanno riguardato, invece, esclusivamente il fondovalle;
- la mancanza di inserimento dell'area nel Piano dei dissesti idrogeologici, "fenomeni franosi", per circa euro 5.000.000,00, come richiesto dal Comune di Ussita. L'intervento non è stato ricompreso tra quelli finanziati con ordinanza n. 64 del 06.09.2018 "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016". Conseguentemente non è stato possibile effettuare gli studi geologici/geotecnici specifici e prevedere eventuali opere di consolidamento del crinale e dei relativi versanti;
- l'assenza di un'anagrafe cimiteriale in formato digitale, funzionale alla rappresentazione puntuale della posizione delle diverse salme;

richiamata, a tale riguardo, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del **25.07.2018**, avente ad oggetto *“Sisma 2016 – Secondo stralcio del Piano delle opere Pubbliche redatto ai sensi dell’art.14 del D.L. 189/2016 – Modifiche”*, con la quale è stato stabilito, tra l’altro:

- di modificare il secondo stralcio del piano delle opere pubbliche redatto ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 14 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i. e già approvato con delibera n. 13 del 6.12.2017, assunta dal Commissario straordinario, dott. Mauro Passerotti, con i poteri della Giunta, stabilendo, per tutte le motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui integralmente si richiamano, le seguenti modifiche come di seguito riportate:
 - la Voce B1 "Centro funzionale Saliere" viene rimodulata da € 700.000,00 ad € 500.000,00;
 - la Voce B2 "Ricovero battipista ex partenza OM01 Cornaccione e sistemazione aree limitrofe" viene rimodulata da € 630.000,00 ad € 500.000,00;
 - la Voce "Casa di riposo e residenza protetta" viene rimodulata da € 5.715.280,56 ad € 3.800.000,00;
 - la somma così eccedente di euro 2.245.280,56, viene destinata al ripristino del cimitero comunale di Castelmurato;
- di comunicare alla Regione Marche, per il seguito di competenza, quanto deciso con la presente delibera;
- di rinviare alla competenza del Responsabile del Servizio IV “Uso e Assetto del Territorio”, geom. Patrizia Ortenzi, l’attuazione di tutti i successivi adempimenti di competenza necessari a dare esecuzione al presente dispositivo;
- di dare atto che gli interventi previsti, in base all’ordine di priorità stabilito, accederanno per la loro realizzazione a finanziamenti pubblici secondo quanto disposto dal più volte citato articolo 14 del decreto-legge 189/2016 e s.m.i.;

vista la nota, protocollo comunale n. 7136 del **26.07.2018**, avente ad oggetto *“Delocalizzazione cimitero di Castelfantellino ID 3873”*, con la quale il Comune ha comunicato alla Regione Marche – USR la rimodulazione al Piano opere Pubbliche del Comune – Secondo Stralcio – Ordinanza 56/2018, nella quale è stato inserito l’intervento n. 6 – ID 3873 denominato *“Delocalizzazione Cimitero di Castelfantellino”* per l’importo di € 2.245.280,56, quale *“intervento aggiuntivo ad invarianza economica del piano complessivo per il Comune di Ussita”*;

vista la nota, protocollo Regione Marche 0060403|25/09/2018|MARCHEUSR|RAF|P|490.20.10/2018/OPSUAM/254, assunta al protocollo comunale al n. 8878 del **26.09.2018**, con la quale l’Ufficio Speciale Ricostruzione ha comunicato il recepimento della *“richiesta avanzata dal Comune di Ussita di riprogrammazione degli interventi da ammettere a finanziamento nell’ambito dell’OCSR n.56/2018”*, tra cui l’intervento identificato con l’ID 3873 – *Delocalizzazione Cimitero Castelfantellino* per un importo di € 2.245.280,56;

vista la Scheda per la valutazione di congruità dell’importo richiesto (C.I.R.) caricata sulla piattaforma Sismapp della Regione Marche relativa all’ID 3873 – fascicolo 490.20.10/2018/OPSUAM/483 per l’importo di € 2.245.280,56, ed assunta al protocollo regionale al n.0015765 del **10.02.2021**;

vista la comunicazione della Regione Marche – USR assunta al protocollo comunale al n. 1549 del **16.02.2021** - Codice Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/483, attestante l’esito positivo della verifica di congruità dell’importo richiesto (C.I.R.) di euro 2.245.280,56 e contenente specifiche prescrizioni in ordine all’approvazione preventiva delle attività afferenti a ciascuna fase e relativa ammissibilità del contributo;

considerato che gli eventi sismici hanno provocato, anche, l’irrecuperabile danneggiamento della linea elettrica di bassa tensione che alimentava il Cimitero - realizzata su pali di legno lungo il versante - che è rimasta coinvolta nel crollo della casa del custode adiacente al Cimitero, comportando l’abbattimento di alcuni pali e lo stiramento dei cavi elettrici che ne ha compromesso la funzionalità;

richiamati gli incontri del 09.04.2021 e del 23.04.2021, tenuti presso il Cimitero di Castelmurato in loc. Castelfantellino di Ussita - teso all'individuazione delle modalità procedurali ed operative finalizzate all'esecuzione delle attività preliminari di rimozione delle macerie ed estumulazione delle salme, e relativa messa in sicurezza delle strutture, quali opere indispensabili e propedeutiche alla successiva fase di ricostruzione - che ha visto la partecipazione dei seguenti soggetti: Comune di Ussita, Soprintendenza, Regione Marche, Struttura Commissario Straordinario, Cosmari ed ASUR Marche – Area Vasta 3;

dato atto che tra le attività concordate durante i sopralluoghi sopra richiamati, da avviare nell'immediato e gestire in parallelo tra i diversi soggetti, rientrano nelle competenze specifiche dello scrivente Ente, l'esecuzione del rilievo del Cimitero e dell'area limitrofa con drone, il ripristino della linea elettrica, nonché lo studio preliminare comprensivo delle necessarie indagini geologiche e sismiche del sito atto ad accertare la possibilità di ricostruire o meno in sito il cimitero stesso;

rilevata l'urgenza, per l'Amministrazione, di procedere, attraverso l'affidamento dei relativi servizi tecnici a professionalità di settore, esterne all'Ente, all'esecuzione di tutte le attività preliminari, necessarie e propedeutiche alle successive fasi progettuali ed esecutive di recupero e ricostruzione del Cimitero monumentale di Castelmurato, comprendenti il rilievo topografico, aerofotogrammetrico ed architettonico, la valutazione delle condizioni geologiche, geomorfologiche e sismiche del sito, ed il ripristino funzionale della linea elettrica di alimentazione del Cimitero e dell'area limitrofa, ed eventuali ulteriori altre attività che dovessero essere ritenute necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi della fase preliminare di studio, propedeutica ed indispensabile alle successive (progettazione ed esecuzione);

vista, a tale riguardo, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29.04.201, con la quale è stato, tra l'altro, stabilito di:

- di esprimere la volontà dell'Amministrazione Comunale, per tutte le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, ad eseguire tutte le attività preliminari, necessarie e propedeutiche alle successive fasi di progettazione ed esecuzione dell'intervento finalizzato al recupero e ricostruzione del Cimitero Monumentale di Castelmurato in loc. Castelfantellino, di cui ai provvedimenti e strumenti normativi emanati dal Commissario Straordinario alla ricostruzione e dal Governo richiamati in narrativa, utilizzando le somme di cui al CIR approvato sopra richiamato, assunto al protocollo comunale al n. 1549 del 16.02.2021;
- dare mandato alla Responsabile del Servizio IV - Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione a porre in essere tutti i conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi necessari a dare piena e concreta esecuzione al presente atto;

attesa la necessità di dare concreta attuazione alla delibera di cui sopra;

rilevata l'urgenza di procedere alla **valutazione delle condizioni geologiche, geomorfologiche e sismiche del sito**, nonché alla redazione del **Documento di fattibilità delle alternative progettuali e del Progetto di fattibilità tecnica ed economica**;

vista la nota, protocollo n. 2835 del 26.03.2021, con la quale il Comune ha riscontrato la comunicazione della Regione Marche – USR con specificazioni in merito alle attività proposte, comprendenti nello specifico “il documento di fattibilità delle alternative progettuali”, inteso quale “documento in cui sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico”, e l'indicazione di un importo rimodulato (passato da € 74.110,76 ad € 65.758,30);

vista la nota, protocollo comunale n. 3409 del 15.04.2021, con la quale la Regione Marche – USR ha comunicato l'accoglimento della proposta economica aggiornata ad € 65.758,30 (esclusa IVA) e la relativa autorizzazione a procedere;

preso atto che l'espletamento del servizio finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica, previa valutazione delle condizioni geologiche, geomorfologiche e sismiche del sito, e propedeutico alla fase di progettazione e ricostruzione del Cimitero prevede attività per una spesa complessiva di cui al punto precedente – calcolata ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17.06.2016 - inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs.50/2016;

ritenuto necessario ricorrere all'affidamento esterno per le motivazioni che seguono:

- i tecnici degli uffici comunali sono oberati da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione e, tra l'altro, non sono in possesso di idonea competenza in materia;
- è accertata l'impossibilità di poter svolgere le attività afferenti ai servizi in argomento utilizzando le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente;
- ricorrono le condizioni previste dall'art. 14, comma 4-bis del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- la convenienza economica è garantita dal fatto che il criterio di aggiudicazione, per l'affidamento in parola, è quello del prezzo più basso, così come disposto dall'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016 e aggiornato dall'art. 1-bis del D.L. 123/2019, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019 n. 156;

visto l'art.1 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" della **Legge 11.09.2020, n. 120** - legge di conversione del **Decreto-Legge 16.07.2020 n.76** – *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, secondo cui, come di seguito riportato:

- al comma 1: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, **in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici**, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 31 dicembre 2021**.*
- al comma 2: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti **procedono** all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - *a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- al comma 3: *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016."*

visto, l'art. 17-ter della **Legge 21/2021** avente ad oggetto la "Proroga di disposizioni in favore delle popolazioni dei territori dell'Italia centrale colpiti dal sisma del 2016", ed in particolare il punto 4 che dispone: *"Dopo la lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e' inserita la seguente: "**a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189,***

*convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, **affidamento diretto** delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016";*

dato atto che le attività previste nel servizio in argomento rientrano tra quelle afferenti all'architettura ed ingegneria;

preso atto che l'importo complessivo stimato per l'espletamento dei servizi tecnici in argomento rientra nella fattispecie di cui sopra, per cui è possibile procedere all'affidamento mediante affidamento diretto;

visto l'Elenco dei Professionisti per affidamento di incarichi inerenti alla ricostruzione presso il Comune di Ussita, istituito e periodicamente aggiornato con determinazioni del Responsabile del Servizio IV, che si ritiene necessario consultare ai fini dell'individuazione dell'operatore economico nel rispetto dei principi trasparenza, concorrenza, rotazione secondo la vigente normativa di settore;

visto, altresì, l'Elenco Speciale dei Professionisti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario Ricostruzione sisma 2016, con Ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017 - Attuazione dell'articolo 34, del decreto legge n. 189 del 2016;

dato atto della corrispondenza intercorsa tra il Comune e GEOEQUIPE - Studio Tecnico Associato – geologia ed ingegneria, che svolge attività nei diversi settori applicativi della geologia e ingegneria ambientale e del territorio con specializzazione nella progettazione e monitoraggio di interventi di protezione idrogeologica e monitoraggio del territorio, i cui soci professionisti risultano iscritti all'“Elenco Speciale dei Professionisti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario Ricostruzione sisma 2016 e presenti nell' “Elenco dei Professionisti per l'affidamento di incarichi inerenti alla ricostruzione presso il Comune di Ussita” - avente ad oggetto l'eventuale affidamento dei Servizi tecnici finalizzati alla redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e della relazione geologica e sismica propedeutici alla ricostruzione del Cimitero di Castelmurato in loc. Castelfantellino;

atteso che lo studio tecnico GEOEQUIPE, con sede in via S. Pertini n. 55 – 62029 Tolentino (MC) – C.F. e P.IVA: 00817500432, ha dato la propria disponibilità ad espletare le attività attinenti ai **servizi tecnici finalizzati alla redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, del Progetto di fattibilità tecnico-economica e della Relazione geologica e sismica** propedeutici alla ricostruzione del Cimitero di Castelmurato in loc. Castelfantellino per l'importo di **€ 65.758,30** (esclusa IVA e cap);

visto il certificato emesso a favore dello studio tecnico associato GEOEQUIPE dal Tribunale di Macerata – Sezione Fallimenti del 24.03.2021, con esito “nulla” ;

visto il certificato di regolarità fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate, ed assunto al protocollo comunale al n. 3089 del 06.04.2021, dal quale risulta che a carico dello studio tecnico associato GEOEQUIPE “non risultano violazioni definitivamente accertate”, alla data odierna ancora valido;

visto il certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Macerata in data 30.03.2021, assunto al protocollo comunale in pari data al n. 2935, dal quale risulta che “non risultano carichi pendenti” nei confronti dei professionisti soci dello studio GEOEQUIPE, alla data odierna ancora valido;

visto il DURC, protocollo INAIL n. 26852490 del 27.03.2021, con scadenza della validità al 25.07.2021, attestante la regolarità dello studio tecnico associato GEOEQUIPE nei confronti di INPS ed INAIL;

dato atto della necessità di procedere **alla redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, del Progetto di fattibilità tecnico-economica e della Relazione geologica e sismica**, in quanto propedeutici alle successive fasi procedurali riguardanti il Cimitero di Castelmurato in loc. Castelfantellino;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 189 del 17.10.2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge 12 dicembre 2019, n. 156 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 100 del 09.05.2020;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 101 del 30.04.2020;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 107 del 22.08.2020;
- la Legge 11.09.2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- la Circolare prot. CGRTS 0002594 DEL 27.01.2021, avente ad oggetto l'interpretazione di *particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di "Semplificazione" 76/2020*;
- Legge 26 febbraio 2021, n. 21, di conversione del "Decreto Milleproroghe" (d.l. 183/2020);
- Il Decreto del Commissario Straordinario n.99 del 10.03.2021;

Visto il CUP: C53D21001300001

Visto il CIG: **8731478396**

D E T E R M I N A

1. di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **stabilire** di procedere all'incarico professionale per l'espletamento dei servizi tecnici in argomento mediante affidamento diretto;
3. di **affidare** l'incarico professionale per l'espletamento dei **servizi tecnici finalizzati alla redazione redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e e della Relazione geologica e sismica** propedeutici alla ricostruzione del Cimitero di Castelmurato in loc. Castelfantellino allo studio tecnico associato GEOEQUIPE, con sede in via S. Pertini n. 55 – 62029 Tolentino (MC) – C.F. e P.IVA: 00817500432 per l'importo di **€ 68.388,630** (inclusa cassa di previdenza al 4% ed esclusa IVA), per un totale di € 83.434,12 (cap ed IVA al 22% incluse);
4. di **approvare** lo schema di Convenzione, allegato alla presente, quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
5. di **impegnare** la somma finalizzata all'espletamento dell'incarico professionale in argomento, pari ad € 83.434,12 ai seguenti capitoli: entrata 571/2 cod. bil. 4.02.01.02.001 ed uscita 2737/1 cod.bil.

12.09-2.02.01.09.015, del Bilancio 2021 in corso di formazione, in cui sarà prevista la necessaria disponibilità;

6. di **trasmettere** copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
7. di **demandare** all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali:
 - l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni;
 - la pubblicazione all'albo pretorio;
 - la pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;
 - il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio.

OGGETTO: Sisma 2016 - Incarico professionale per l'espletamento dei Servizi Tecnici finalizzati alla redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e della Relazione geologica e sismica propedeutici alla Ricostruzione del Cimitero di Castelmurato in loc. Castelfantellino ID 3873 - Determina a contrarre ed Affidamento diretto allo studio tecnico associato GEOEQUIPE - CUP: C53D21001300001 - CIG: 8731478396

Il Responsabile del Settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Ussita, li

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Boccaccini Gianluca

N.....Reg. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Della sujestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Ussita, li

L'Addetto alla pubblicazione
F.to

Ai sensi dell'art.14 della legge 04/01/1968 n.15 si certifica che la presente copia è conforme all'originale.

Ussita, li

Il Responsabile del Settore
ORTENZI PATRIZIA